

L'OPERAIO MARIO

Un incidente sul lavoro
Ha fatto diventare Mario
Un operaio di San Vito e di vent'anni
Parte integrante della casa
Per la quale lavorando
Ha perso la vita,
Ha vinto la morte
No, no non è un pronostico scontato

Ed i suoi arti son pilastri da sempre
Quante famiglie ha ospitato
Nelle tasche soavemente
E quante donne ai suoi balconi
Gli hanno almeno ricordato
Di essere stato un uomo
Di essere stato un uomo
Di essere stato un uomo
Un uomo

Sono un eco-mostro
Lo so
A due passi dal mare
Sono un abuso edilizio
Lo so
Ma non fatemi
Ma non fatemi
Ma non fatemi del male male male male male male male

Rit.
Condonami
Condonami
Condonami
Ti prego monsieur
Condonami
Condonami
Condonami
Ti prego monsieur

Ma in quell'albergo c'è un mistero,
C'è una stanza sempre chiusa
Di chi sia non si sa,
Bussate più forte, sfondate la porta
Tanto qualcuno ci sarà
Tanto qualcuno vi aprirà
Tanto qualcuno dovrà pur aprirvi

Son passati ventun anni oramai
Ma il tempo non ha avuto il tempo di passare
Lei si lamenta per l'umido,
Poi mi guarda nello specchio
Perché li mi cercherà
Perché li mi troverà
E forse capirà che non è umido madame
È solo il frutto del mio pianto
Pianto..

Sono un eco-mostro
Lo so
A due passi dal mare
Sono un abuso edilizio
Lo so
Ma non fatemi
Ma non fatemi
Ma non fatemi del male male male male male male male

Rit.
Condonami
Condonami
Condonami
Ti prego madame
Condonami
Condonami
Condonami
Ti prego madame